

## **DOPO DI NOI - PIANO OPERATIVO**

**relativo agli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave  
ai sensi della DGR n. 275/2023**

### **PREMESSA**

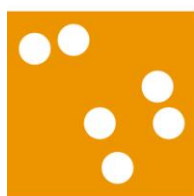
Con la DGR n. XII/275 del 15.05.2023 è stato approvato il Piano attuativo e il Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – Dopo di noi, L. 112/2016.

Il nuovo programma operativo regionale Fondo 2022 definisce i seguenti obiettivi:

- ✓ Consolidare prioritariamente le esperienze di co-abitazione avviate fino ad oggi sul territorio regionale attraverso una dotazione prioritaria di assegnazione delle risorse secondo il numero dei progetti territoriali di co-abitazione avviati e che hanno realizzato l'obiettivo di servizio di una co-abitazione stabile;
- ✓ Pervenire ad una progressiva infrastrutturazione del Fondo Unico Disabilità anche in coerenza con i seguenti cambiamenti introdotti dalla normativa nazionale: a) Legge Delega n. 227/2021, in particolare rispetto ai temi della valutazione multidimensionale e del Progetto Individuale Personalizzato e Partecipato b) PNRR con riferimento alla Linea di Investimento 1.2. Percorsi di Autonomia che investe sulla co-abitazione per prevenire l'istituzionalizzazione; c) Piano Triennale della non autosufficienza che include gli interventi a sostegno della coabitazione previsti dalla Legge 112/2016 tra gli obiettivi di servizio da perseguire per la definizione dei nuovi LEPS (Livelli Essenziali delle prestazioni sociali).
- ✓ Migliorare i criteri di assegnazione e utilizzo delle risorse del Fondo Dopo di Noi. Le entità predefinite e differenziate previste tra gli strumenti da riconoscere alla co-abitazione - buoni, voucher e contributi – lasciano il passo alla introduzione di un tetto massimo di importo univoco a valere sulle risorse Dopo di Noi, in grado di concorrere alla costruzione del Budget di Progetto insieme alle risorse della persona e della famiglia, degli enti locali e di tutte le altre misure regionali, nazionali e comunitarie in tal senso compatibili. Questo passaggio si ritiene possa impattare positivamente sia sul miglioramento della sostenibilità dei progetti di vita in co-abitazione sia sulla valorizzazione del budget di progetto come strumento di ricomposizione delle risorse nella prospettiva del Fondo Unico. L'entità economica diventa così personalizzabile e coerente con gli effettivi bisogni di sostegno emersi in sede di UVM e consente di utilizzare un ventaglio di risorse da ricomporre, attraverso la loro interoperabilità.
- ✓ Avviare l'utilizzo delle risorse residue ancora non spese a beneficio di progetti per persone ad altissima intensità di sostegno. Si tratta di proseguire il percorso avviato con la DGR n. 7429/2022 di riprogrammazione regionale delle risorse assegnate agli Ambiti ed ancora non utilizzate.
- ✓ Accelerare l'affermazione della co-abitazione come proposta integrativa e aggiuntiva ai servizi residenziali

Gli Ambiti territoriali sono indicati quali soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale e devono predisporre le Linee operative per l'attuazione a livello locale del Programma operativo regionale. Tali Linee operative verranno opportunamente condivise con le Associazioni delle famiglie delle persone con disabilità, Associazioni delle persone con disabilità, con gli Enti del Terzo Settore, nonché con le Agenzie di Tutela della Salute nell'ambito della Cabina di regia preposta al coordinamento attuativo del Programma Operativo Regionale.

Gli Ambiti territoriali programmano di norma l'utilizzo delle risorse assegnate per la realizzazione degli



interventi, distinguendoli in:

- infrastrutturali per contribuire ai costi della locazione e alle spese condominiali, alle spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), alle spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, per la telesorveglianza o teleassistenza.
- gestionali per sostenere programmi di sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana; per promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare; per sostenere soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o Cohousing.

In linea con il focus della misura e in continuità con il biennio precedente, anche la DGR 275/2023, così come la precedente DGR 6218/2022, sostiene interventi Infrastrutturali e gestionali (cfr. allegato b) alla DGR 275/2023).

Nel presente piano operativo

Le risorse assegnate nelle annualità per l'Ambito di Bergamo sono riportate nella tabella successiva per un totale di euro 912.649,33:

Risorse Fondo 2020 e Risorse Covid DGR. 4749 del 24.05.2021	Risorse Fondo 2021 DGR. 6218 del 04.04.2022 e rettifica di assegnazione	Risorse Fondo 2022 DGR. 275 del 15.05.2023 e rettifica di assegnazione
€ 201.165,33	€ 332.757,00	€ 378.727,00
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b> € 912.649,33		

Di seguito vengono indicati i progetti individualizzati attivati sino a oggi.

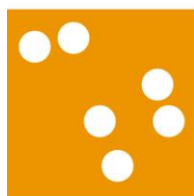
MACRO-AREE AZIONI L. 112/2016	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Percorsi di accompagnamento all'autonomia*	5	5	5	5
Interventi di supporto alla residenzialità*	11	11	11	11
Ricoveri di sollievo/ pronto intervento	0	0	0	0
Propedeutici all'emancipazione "Durante Noi"	0	0	0	0
Di cui sostegni locazione /spese condominiali	0	3	3	3
<b>Totale progettualità</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>

\*il dato potrebbe ricomprendere oltre alle nuove progettualità anche il proseguo dei progetti dell'annualità precedente

Per l'anno 2022 (operatività 2023 di cui alla DGR 6218/2023 sono state valutate in STVM 5 domande e in attesa altre 12 domande da valutazione STVM)

### **Le novità introdotte dalla DGR n. XII/275 del 15.05.2023**

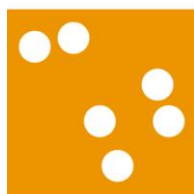
Gli interventi sono rivolti, come previsto dalla Legge n. 112/2016, alle persone maggiorenni con grave disabilità, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge e con età ricompresa tra i 18 e i 64 anni. Viene assicurata priorità alle persone prive del sostegno familiare in quanto: mancanti di entrambi i genitori; i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale; si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.



Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti: in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale; già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

In continuità con le precedenti annualità, vengono introdotte le seguenti novità:

1. **I criteri di incompatibilità tra l'accesso ai fondi della L. 112 e le altre misure regionali** sono ulteriormente ridotti, prevedendo che vi sia incompatibilità solo con la permanenza in un servizio residenziale.
2. **I tempi e dei sostegni dei percorsi di accompagnamento all'autonomia sono rimodulati.** Il nuovo programma regionale prevede la suddivisione in tre diverse fasi per un totale di sei annualità complessive con incrementi di importi di risorse man mano che ci si avvicina all'obiettivo finale dell'emancipazione dalla famiglia d'origine. Si precisa che le esperienze devono avvenire prioritariamente in giorni di routine e non solo nei week end, per corrispondere realmente al "tempo di vita e non di vacanza" e siano così vissute nella quotidianità.
3. **Le risorse disponibili destinate alla residenzialità** aumentano e possono arrivare fino a 12.000 € (in precedenza erano tra i € 6000 e gli € 8400). Viene specificato che il budget del progetto di residenzialità è costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia. Nella costruzione del budget di progetto complessivo è necessario utilizzare tutte le risorse messe a disposizione in un'ottica di complementarietà - siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - escludendo sovrapposizioni di Fondi finalizzati a finanziare un medesimo sostegno.
4. **La competenza economica** resta in capo al Comune in cui la persona risiedeva prima dell'inserimento presso la nuova realtà abitativa comunitaria.
5. **I Gruppi appartamento gestiti da un ente e le soluzioni di cohousing** non sono da considerare Unità di Offerta e di conseguenza non potranno essere soggette ai controlli delle vigilanze dell'ATS.
6. Viene definita la figura del "**support manager della residenza dell'abitare in autonomia**" quale garante dell'attuazione giornaliera del progetto. È indicato dalle stesse persone con disabilità ed è inserito nel singolo Progetto Individuale, previa verifica della sua idoneità da parte dell'equipe di valutazione multidimensionale (EVM). È responsabile della pianificazione e coordinamento delle attività del nucleo abitativo, avviando i diversi interventi in una logica di efficientamento della spesa e appropriatezza dei sostegni. Promuove altresì la "partecipazione attiva" e l'integrazione di tutti gli interlocutori già coinvolti e/o coinvolgibili sul territorio in favore della persona. Si raccorda costantemente con il casemanager referente della singola persona per garantire la coerenza della progettualità con le risorse complessivamente attivabili a livello comunitario, ma sempre tenuto conto dei bisogni del singolo co-residente e delle relative risorse individuate nel suo budget di progetto.
7. Il presente provvedimento inoltre introduce e specifica il concetto di **budget di progetto** complessivo di residenzialità che deve essere costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune e/o dalla persona e liberamente dalla famiglia. Le risorse di altre misure regionali, nazionali e/o comunitarie concorrono alla costruzione del budget a sostegno del progetto individuale per interventi diversi da quelli finanziati con il presente provvedimento. Inoltre viene specificato che, pur essendo i gruppi appartamento unità d'offerta sociale, all'avvio di percorso residenziale la competenza economica resta in capo al comune dove la persona aveva la residenza prima

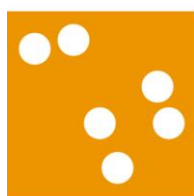


dell'inserimento presso la nuova realtà abitativa comunitaria.

**Interventi previsti dalla DGR n. XII/275 del 15.05.2023**

La normativa regionale conferma i medesimi interventi gestionali e infrastrutturali, ridefinendoli quindi nei tempi e nella quantificazione del sostegno, che vengono così declinati:

<b>INTERVENTI GESTIONALI</b>	
<b>1) <u>Voucher durante noi</u></b> Propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione. Finalizzato a sostenere attività di sostegno, consulenza e informazione al nucleo familiare. Incrementabile con voucher 2).	Può essere attivato 1 sola volta in ognuna delle tre fasi ma anche prima dell'avvio delle tre fasi per preparare la famiglia. <ul style="list-style-type: none"><li>• Se attivato nella prima fase o fase di avvio: €600.</li><li>• Se attivato nella seconda fase o fase intermedia: €600.</li><li>• Se attivato nella terza fase o fase conclusiva: €800</li></ul>
<b>2) <u>Voucher accompagnamento all'autonomia</u></b> Finalizzato a promuovere progetti di emancipazione dal contesto familiare o di de-istituzionalizzazione. Incrementabili con il voucher 1).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prima fase o fase di avvio- durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario €3.500</li><li>• Seconda fase o fase intermedia – durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario €3.500</li><li>• Terza fase o fase conclusiva- durata massima 2 anni un voucher annuale fino a €4.800</li></ul>
<b>3) <u>Supporto alla residenzialità</u></b>	Importo mensile voucher e/o contributo €1000 pari a €12.000/annui. *aumentabile a € 1200 mensile in casi di elevata intensità di sostegno corrispondenti a € 14.400 annui.
<b>4) <u>Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare</u></b>	Ricoveri di pronto intervento/ sollievo, contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100 al giorno e per un massimo di 60 giorni commisurata al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.
<b>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI</b>	
<b>1) <u>Interventi di ristrutturazione</u></b>	Per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico destinato all'accoglienza di persone disabili. Contributo massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.
<b>2) <u>Sostegno al canone di locazione e spese condominiali</u></b>	<b>A) Contributo mensile fino a € 500,00</b> per unità abitativa a sostegno del canone di locazione,



	non superiore all' 80% dei costi complessivi <b>B) Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000</b> per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, non superiore all' 80% dei costi complessivi.
--	---

## INDIRIZZI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AFFERENTI AI FONDI 2020-2022

Come anticipato a pag. 2 (TAB.1) le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di Bergamo sono pari a: € 201.165,33 residui dell'annualità 2020, € 332.757,00 annualità 2021 e € 378.727,00 annualità 2022 per un totale di **€ 912.649,33**, da gestire quale fondo unico, per cui gli indirizzi relativi all'utilizzo delle risorse saranno espressi con riferimento alla totalità delle risorse.

In sintesi la programmazione Dopo di Noi per il biennio 2023- 2024 risulta la seguente:

Risorse 2020	Risorse 2021	Risorse 2022	Totale	%
€ 201.165,33	€ 332.757,00	€ 378.727,00	<b>€ 912.649,33</b>	
Interventi strutturali			€ 47.000,00	60
Interventi sostegno residenzialità			€ 500.589,59	
Sostegno all'autonomia *ricompresi progettualità voucher durante noi			€ 273.804,81	30
Pronto intervento			€ 91.264,93	10

Rimane inteso che in relazione alle effettive domande/richieste presentate e alla tipologia di intervento saranno possibili spostamenti di risorse tra le diverse tipologie di sostegno; si pesi ad esempio all'assenza di richieste per interventi infrastrutturali o per pronto intervento, le cui risorse possono essere riconvertite per ulteriori nuovi interventi gestionali.

## MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MISURE

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, si procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico senza scadenza da pubblicare entro il 31 dicembre 2023 (DGR 275/2023 allegato b) p.25).

Nel rispetto del "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi l. n. 112/2016. Risorse annualità 2022" (All. B) che si ritiene parte integrante del presente documento, l'Ambito Territoriale di Bergamo svolgerà la prima valutazione in merito al possesso dei requisiti e procederà poi nel coinvolgimento del servizio sociale del Comune di residenza della persona con disabilità e dell'equipe di valutazione multidisciplinare con ASST per la valutazione e la stesura del PI, nell'ottica di una progettualità di vita fortemente integrata nel territorio di provenienza della persona.

Si sottolinea infine che le regole del presente piano operativo, ai sensi della DGR 275/2023, potranno essere applicate retroattivamente anche alle progettualità in corso e finanziate con precedenti programmi.